

<i>Deputazione della borsa di Trieste: annunzia a' negozianti di quella città la riattivazione del blocco di Venezia</i>	pag.	184
<i>De Santi e C.: il Governo centrale provvisorio della Lombardia stipula con questa ditta di Torino un contratto d'appalto per la somministrazione dei viveri all'esercito piemontese nei luoghi all'uopo designati</i>	"	50
<i>Dialogo intitolato: una scena della camarilla torinese, relativa all'armistizio e alla capitolazione di Milano</i>	"	71
— <i>tra un milite e un prete piemontese sul contegno del ministero sardo e del re Carlo Alberto dopo la capitolazione di Milano</i>	"	408
<i>Diarie agli ufficiali ed impiegati dell'amministrazione di terra e di mare che si trovano in missione, sono ridotte alla metà, in causa delle strettezze economiche dello erario nazionale</i>	"	425
<i>Dieta costituente in Vienna: stanza di levare un prestito di 20 milioni, di far cessare il decreto contro la esportazione del danaro e di tenere a carico delle provincie italiane tutte le spese occorrevoli all'esercito austriaco in Italia sino alla conclusione della pace</i>	"	68
<i>Dieta agli ufficiali dei corpi regolari veneti distaccati sui forti dell'estuario, viene ridotta alla metà in causa delle strettezze dell'erario nazionale</i>	"	74
— <i>federale della Svizzera: sue deliberazioni intorno alle proposte di far assumere dalla Confederazione le spese sostenute dai Cantoni per gli emigrati italiani, e di stanziare provvedimenti intorno alle armi da quelli deposte ed alle munizioni consegnate</i>	"	186
— <i>suo decreto in risposta ai lagni mossi dal Radetzky contro il Cantone Ticino per la ospitale accoglienza fatta dalla Svizzera agli emigrati lombardi</i>	"	247
<i>Direttorio elvetico: sua nota al Ministero austriaco degli affari esterni, colla quale si richiama contra le aspre disposizioni prese dal Radetzky a danno della Confederazione Svizzera</i>	"	296
— <i>altra sua nota al ministero suddetto contro gli atti ostili usatigli dal Radetzky</i>	"	328
<i>Direzione delle fortificazioni: è soppressa per motivi di economia, e concentrata, rispetto al materiale dell'artiglieria, nella Direzione della Marina</i>	"	22
<i>Domine, salvum me fac: Dialogo così intitolato tra un milite e un prete piemontese sul ministero sardo e sul contegno di Carlo Alberto dopo la capitolazione di Milano</i>	"	408
<i>Donne veneziane: sono lodate de' loro atti generosi verso i militi malati</i>	"	169
<i>Doppiezza mostruosa della politica austriaca relativamente agli affari di Italia</i>	"	264
<i>Due proclami differenti: osservazioni relative</i>	"	470
<i>Durando (Jacopo), spedito a Genova in qualità di governatore con pieni poteri: mala accoglienza fattagli dai Genovesi</i>	"	140
— <i>gli è affidato il comando di 5000 lombardi che difendono il Caffaro, la Rocca d'Anso e la sponda del lago di Garda</i>	"	90
<i>Durini (Giuseppe), membro del ministero sardo: sua protesta contro la convenzione e lo armistizio conclusi tra Carlo Alberto e il Radetzky</i>	"	6

E

<i>Elemosina per la patria: i parroci per invito del Governo devono intimarla ai fedeli nelle ore in cui la chiesa è più frequentata e le preghiere sono più intense</i>	"	12
--	---	----